

Comune di VOLPAGO DEL MONTELLO

Provincia di Treviso

Relazione del Revisore

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Comune di Volpago del Montello

Prot. N. 0004390 del 04-04-2016



Ufficio RAGIONERIA

anno
2015

IL REVISORE

RAG. BATTAGLIERIN ROBERTO

Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2014
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Contributo per permesso di costruire
 - c) Proventi dei servizi pubblici
 - d) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - e) Spese correnti
 - f) Spese per il personale
 - g) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - h) Spese in conto capitale
 - i) Servizi per conto terzi
 - l) Indebitamento e gestione del debito
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Rapporti con organismi partecipati*
- *Tempestività pagamenti*

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Battaglierin Roberto, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ◆ ricevuta in data 30.03.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. del 29.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel:
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 11 comma 4 lettera m D.lgs. 118/2011);
 - delibera dell'organo consiliare n. 26 del 20.07.2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - Vista la delibera di Giunta Comunale n 41 del 28.04.2015 ad oggetto “riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale ai sensi dell'art. 3, comma 7 del d.lgs. 118/2011, corretto-integrato dal d.lgs. 126/2014”;
 - Vista la delibera di Giunta Comunale n 16 del 07.03.2016 ad oggetto “riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, e del punto 9.1 dell'allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011”
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.lgs. n. 118 del 2011 e gli allegati principi contabili;

- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, e in seguito all'adozione della delibera di Consiglio Comunale 40 del 16.11.2015 ha adottato il seguente sistema di contabilità
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ durante l'esercizio il Revisore ha svolto regolarmente le sue funzioni;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1953 reversali e n. 2705 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca della Marca filiale di Volpago del Montello, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.560.031,64
Riscossioni	1.251.567,90	4.742.129,22	5.993.697,12
Pagamenti	909.378,75	7.814.230,64	8.723.609,39
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.830.119,37
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.830.119,37

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 11.743,50 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 23 del 30.01.2015 per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro € 8.447,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 2.382.402,25, come risulta dai seguenti elementi:

	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	6.326.359,66	5.439.702,78	5.849.096,85
Impegni di competenza	6.617.853,52	5.272.550,95	8.231.499,10
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-291.493,86	167.151,83	-2.382.402,25

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	4.742.129,22
Pagamenti	(-)	7.814.230,64
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-3.072.101,42
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.027.778,57
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	550.630,57
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	477.148,00
Residui attivi	(+)	1.106.967,63
Residui passivi	(-)	417.268,46
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	689.699,17
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		-1.905.254,25

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.761.416,03	2.814.797,93	2.766.857,28
Entrate titolo II	938.739,08	389.022,44	274.233,13
Entrate titolo III	1.348.968,34	1.276.816,67	1.486.492,11
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.049.123,45	4.480.637,04	4.527.582,52
Spese titolo I (B)	4.436.131,29	3.815.353,93	3.847.375,37
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	510.257,61	521.987,30	2.461.406,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	102.734,55	143.295,81	-1.781.198,85
FPV di parte corrente iniziale (+)			93.725,33
FPV di parte corrente finale (-)			70.908,24
FPV differenza (E)	0,00	0,00	22.817,09
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			2.113.024,01
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	102.734,55	143.295,81	354.642,25
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	852.397,76	518.341,77	674.239,00
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	852.397,76	518.341,77	674.239,00
Spese titolo II (N)	1.246.626,17	494.485,75	1.275.442,40
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-394.228,41	23.856,02	-601.203,40
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			479.722,33
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	440.000,00	250.000,00	640.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	45.771,59	273.856,02	518.518,93

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 2.454.026,09 come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			4.560.031,64
RISCOSSIONI	1.251.567,90	4.742.129,22	5.993.697,12
PAGAMENTI	909.378,75	7.814.230,64	8.723.609,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.830.119,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.830.119,37
RESIDUI ATTIVI	609.929,44	1.106.967,63	1.716.897,07
RESIDUI PASSIVI	125.091,32	417.268,46	542.359,78
<i>Differenza</i>			1.174.537,29
Fondo Pluriennale Vincolato spese correnti			70.908,24
Fondo Pluriennale Vincolato spese conto capitale			479.722,33
<i>Differenza</i>			623.906,72
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015			2.454.026,09

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	743.808,20	1.581.582,24	2.454.026,09
di cui:			
a) Vincolato	91.600,00		459.360,00
b) Per spese in conto capitale	577.030,91	1.300.005,25	1.620.184,74
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			28.000,00
e) Non vincolato (+/-) *	75.177,29	281.576,99	346.481,35

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	16.360,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	443.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	459.360,00

La somma di euro 16.360,00 riferisce all'indennità di fine mandato del Sindaco che in base ai nuovi principi contabili va vincolata.

La somma di euro 443.000,00 si riferisce a entrate da ghiaia accertate in base ad apposita convenzione ma non ancora incassate;

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					2.130.000,00	2.130.000,00
Spesa in c/capitale		0,00			640.000,00	640.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	2.770.000,00	2.770.000,00

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.889.853,22	1.251.567,90	609.929,44	- 28.355,88
Residui passivi	4.868.302,62	909.378,75	125.091,32	- 3.833.832,55

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		5.849.096,85
Totale impegni di competenza (-)		8.231.499,10
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-2.382.402,25
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		3.766,25
Minori residui attivi riaccertati (-)		32.122,13
Minori residui passivi riaccertati (+)		3.833.832,55
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.805.476,67
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-2.382.402,25
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.805.476,67
AVANZO APPLICATO		1.581.582,24
AVANZO NON APPLICATO		
FPV CORRENTE (-)		70.908,24
FPV CAPITALE (-)		479.722,33
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		2.454.026,09

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	5.380,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	4.724,00
3	SALDO FINANZIARIO	656,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	190,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	190,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	466

L'ente ha provveduto in data 24.03.2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 04.03.2016.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Entrate Tributarie	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.C.I./I.M.U.	1.374.637,69	909.539,09	957.838,51
I.C.I./I.M.U. recupero evasione	71.733,86	76.737,18	101.667,37
T.A.S.I.		816.061,39	844.107,20
Addizionale I.R.P.E.F.	510.000,00	539.894,08	529.872,33
Imposta comunale sulla pubblicità	35.500,89	35.861,82	33.674,68
Imposta di soggiorno			
5 per mille		4.582,31	4.143,89
Altre imposte	4.492,21		
Totale categoria I	1.996.364,65	2.382.675,87	2.471.303,98
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	0,00	0,00	0,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	764.620,00	432.122,06	295.553,30
Altri tributi propri	431,38		
Totale categoria III	765.051,38	432.122,06	295.553,30
Totale entrate tributarie	2.761.416,03	2.814.797,93	2766.857,28

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
18					
Recupero evasione ICI/IMU	60.000,00	101.667,37	169,45%	81.667,37	80,33%
Totale	60.000,00	101.667,37	169,45%	81.667,37	80,33%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamenti 2015
225.839,61	282.072,76	221.530,97	163.200,95

L'utilizzo delle entrate da oneri di urbanizzazione ha finanziato le spese di investimento quindi l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare il 50% delle entrate per le spese correnti.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	661.569,90	76.593,45	5.257,98
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	120.032,97	118.245,03	87.074,13
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	157.136,21	194.183,96	181.901,02
<i>Totale</i>	938.739,08	389.022,44	274.233,13

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	558.309,11	541.225,35	589.154,56
Proventi dei beni dell'ente	152.965,30	122.079,41	139.493,12
Interessi su anticip.ni e crediti	2.538,90	898,50	283,68
Utili netti delle aziende	264.368,02	286.613,41	369.327,94
Proventi diversi	370.787,01	326.000,00	388.232,81
Totale entrate extratributarie	1.348.968,34	1.276.816,67	1.486.492,11

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Estate amici	5.255,00	11.165,00	-5.910,00	47,07%	
Corsi Extra Scolastici e co	360,00	1.000,00	-640,00	36,00%	
Palestra	22.343,00	44.956,00	-22.613,00	49,70%	
Auditorium	878,00	1.200,00	-322,00	73,17%	
Totali	28.836,00	58.321,00	-29.485,00	49,44%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2013	2014	2015
accertamento	153.199,04	139.465,63	130.602,10
riscossione	153.199,04	139.465,63	120.602,10
%riscossione	100,00	100,00	92,34

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	153.199,04	139.465,63	130.602,10
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.369.074,76	1.367.857,46	1.343.588,26
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	82.459,33	70.081,35	65.542,65
03 -	Prestazioni di servizi	1.583.762,28	1.533.760,96	1.464.737,92
04 -	Utilizzo di beni di terzi	10.913,00	9.203,35	8.262,87
05 -	Trasferimenti	1.099.122,81	541.455,62	483.117,63
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	195.158,13	191.404,00	365.009,31
07 -	Imposte e tasse	92.989,61	100.335,89	97.740,59
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	2.651,37	1.255,30	19.376,14
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		4.436.131,29	3.815.353,93	3.847.375,37

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.396.315,00	1.343.588,00
spese incluse nell'int.03	22.324,00	6.000,00
irap	85.613,00	84.833,00
altre spese incluse	1.020,00	15.250,00
Totale spese di personale	1.505.272,00	1.449.671,00
spese escluse	120.277,00	117.099,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.384.995,00	1.332.572,00
Spese correnti	4.215.182,00	3.847.375,00
Incidenza % su spese correnti	32,86%	34,64%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.059.216,43
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile (vauchers)	15.250,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	271.192,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	84.833,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	16.874,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	2.305,57
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.449.671,00

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti			
			31
			importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	30.208,00	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	32.665,00	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		
9	Incentivi per la progettazione		
10	Incentivi recupero ICI	6.638,00	
11	Diritto di rogito		
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente compenso segretario in convenzione - quota parte	47.588,00	
	Totale	117.099,00	

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	40	40	40
spesa per personale	1.332.778,00	1.326.501,00	1.332.571,00
spesa corrente	4.436.131,00	3.815.353,00	3.847.375,00
Costo medio per dipendente	33.319,45	33.162,53	33.314,28
incidenza spesa personale su spesa corrente	30,04%	34,77%	34,64%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	101.324,11	101.324,11	101.324,11
Risorse variabili	13.041,46	13.041,46	13.041,46
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	114.365,57	114.365,57	114.365,57
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente nel corso del 2015 non ha avuto incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 74.501,87 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.500,00	80,00%	900,00	352,81	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	760,00	50,00%	380,00	191,19	0,00
Formazione	8.717,00	50,00%	4.358,50	3.164,80	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 352,81 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Il comune di Volpago possiede solo mezzi di cui all'esclusione sopra indicata.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#).

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 169.416,19 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,86.%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro 11.874,23;

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,00 %.

Limitazione acquisto immobili

Nel corso del 2015 non sono stati acquistati immobili al patrimonio Comunale.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Tale quota pari a 28.000,00 euro è stata determinata dalla media semplice degli ultimi cinque anni.

Fondi spese e rischi futuri

La situazione attuale non fa presupporre alcun debito fuori bilancio.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	4,04%	4,02%	4,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	5.460.317	4.902.583	4.380.596
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	557.734	521.987	516.760
Estinzioni anticipate (-)			1.944.646
Altre variazioni +/- (da specificare)			381.079
Totale fine anno	4.902.583	4.380.596	2.300.269
Nr. Abitanti al 31/12	10.186	10.187	10.151
Debito medio per abitante	481,31	430,02	226,61

Euro 381.079,00 mutuo assunto da consorzio montelliano fognature che è cessato, gli enti partecipati si sono accollati la quota di residuo debito mutuo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	195.158	191.404	169.416
Quota capitale	557.734	521.987	516.760
Totale fine anno	752.892	713.391	686.176

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti:

L'Ente non è ricorso all'anticipazione di cassa.

Contratti di leasing

Non sono in essere contratti di leasing.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. 41 del 28.04.2015. sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n 16 del 07.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 35.216,06
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 143.945,22

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato di euro 3.093,93 parte entrata e 5.418.04 per la parte spesa quindi il saldo sarebbe stato migliorato di € 2.324,11.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I						273.400,00	273.400,00
di cui Tarsu/tari						0,00	0,00
di cui F.S.R o F.S.						0,00	0,00
Titolo II					63.219,00	140.385,00	203.604,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						13.845,00	13.845,00
Titolo III				4.974,14	4.784,70	255.571,59	265.330,43
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	4.974,14	68.003,70	669.356,59	742.334,43
Titolo IV	93.489,00		117.713,32	239.000,00	75.000,00	426.310,66	951.512,98
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	89.989,00				25.000,00	170.310,66	285.299,66
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	93.489,00	0,00	117.713,32	239.000,00	75.000,00	426.310,66	951.512,98
Titolo VI	8.630,08	376,50	444,50	655,00	503,20	12.440,38	23.049,66
Totale Attivi	102.119,08	376,50	118.157,82	244.629,14	143.506,90	1.108.107,63	1.716.897,07
PASSIVI							
Titolo I		79,03					79,03
Titolo II	1.358,72						1.358,72
Titolo III							0,00
Titolo IV	68.337,24	12.864,28	20.841,66	9.627,60	11.982,79	417.268,46	540.922,03
Totale Passivi	69.695,96	12.943,31	20.841,66	9.627,60	11.982,79	417.268,46	542.359,78

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze;

.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102 per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente. E al 31.12.2015 il dato è a -12 rispetto al limite.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, tranne il primo. Parametro lo scostamento è dovuto all'estinzione anticipata dei mutui che fa sì che il risultato contabile sia negativo

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni) sono ripartiti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2013	2014	2015
A	<i>Proventi della gestione</i>	5.350.148,45	4.792.368,19	4.697.367,11
B	<i>Costi della gestione</i>	5.121.467,50	4.802.633,00	4.765.266,75
Risultato della gestione		228.680,95	-10.264,81	-67.899,64
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali pa</i>	281.597,29	286.613,41	369.327,94
Risultato della gestione operativa		510.278,24	276.348,60	301.428,30
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-251.239,03	-190.505,50	-364.725,63
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	713.179,49	426.168,32	-1.823,89
Risultato economico di esercizio		972.218,70	512.011,42	-65.121,22

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente invariato.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -65121.22 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 446.890.20 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Il *peggioramento* del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato da oneri straordinari della gestione corrente principalmente dovuti ad una rettifica sul residuo debito mutui. (assegnato dal bilancio di chiusura , a causa della cessata attività del Consorzio Montelliano Fognature)

Il Revisore, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 369.327,94, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Asco Holding	2,2%	345.417,86	0
Consorzio Montelliano Fognature	45,0%	23.910,08	0

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
1.118.673,36	1.147.290,85	1.352.193,28

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		397.221,33
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	397.221,33	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		21.695,34
di cui:		
- per maggiori crediti	21.695,34	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		418.916,67
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		32.131,94
Di cui:		
- per minori crediti	32.131,94	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		32.131,94

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	195.216,38	5.442,00	53.717,92	254.376,30
Immobilizzazioni materiali	34.123.025,62	1.554.573,27	-1.405.911,20	34.271.687,69
Immobilizzazioni finanziarie	6.741.238,00			6.741.238,00
Totale immobilizzazioni	41.059.480,00	1.560.015,27	-1.352.193,28	41.267.301,99
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	1.962.204,22	-144.600,27	-20.968,88	1.796.635,07
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	4.560.031,64	-2.729.912,27		1.830.119,37
Totale attivo circolante	6.522.235,86	-2.874.512,54	-20.968,88	3.626.754,44
Ratei e risconti	371,40		-5,18	366,22
				0,00
Totale dell'attivo	47.582.087,26	-1.314.497,27	-1.373.167,34	44.894.422,65
Conti d'ordine	3.923.710,90	-328.921,94	-3.436.611,22	158.177,74
Passivo				
Patrimonio netto	28.151.506,58	673.601,92	-738.723,14	28.086.385,36
Conferimenti	14.105.393,53	636.495,16	-618.302,27	14.123.586,42
Debiti di finanziamento	4.380.595,43	-2.461.406,00	381.079,40	2.300.268,83
Debiti di funzionamento	594.962,49	-137.885,84	-202.456,87	254.619,78
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	349.629,23	-25.302,51	-194.764,46	129.562,26
Totale debiti	5.325.187,15	-2.624.594,35	-16.141,93	2.684.450,87
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	47.582.087,26	-1.314.497,27	-1.373.167,34	44.894.422,65
Conti d'ordine	3.923.710,90	-328.921,94	-3.436.611,22	158.177,74

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto il Revisore attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

IL REVISORE

Rag. Roberto Battaglierin

